



Progetto Università in Egitto

Collaborazione tecnica universitaria

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.), nell'ambito dell'Accordo di Settore con , il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Associazione **ACIMIT**, ha avviato un progetto di collaborazione con il dipartimento tessile dell'Università egiziana di Alessandria (Facoltà di Ingegneria), finalizzato a costruire nel tempo solide relazioni con il mondo della formazione tecnica universitaria.

PERCHE' PARTECIPARE

- Le esportazioni italiane verso l'Egitto di macchinari e beni strumentali, hanno raggiunto, nel 2008, 2,90 miliardi di € con un netto incremento (+35,3%) rispetto al 2007. Da sottolineare, l'incremento delle nostre esportazioni in termini di quota di mercato: 6,4% nel 2007 e 7,7% nel 2008;
- l'Egitto, con 39 mln di € di fatturato, rappresenta un importante mercato di sbocco per l'industria meccanotessile italiana, la quale ha registrato nel 2008 un incremento del 27 % rispetto all'anno precedente;
- Il progetto permetterà agli studenti egiziani di formarsi su macchine tessili Made in Italy identificate, stabilendo, così un primo contatto al fine di promuovere e fidelizzare il loro legame con la tecnologia italiana;
- L'Università di Alessandria ha manifestato interesse per questa forma di collaborazione mettendo a disposizione gli spazi dei propri laboratori;
- Nell'area industriale di Borg El Arab, (35 Km da Alessandria) si stanno insediando numerose aziende straniere in Joint-Venture con aziende locali.

MACCHINE TESSILI



Luogo:
Alessandria, EGITTO

Data:
2010 - 2011

Scadenza adesioni:
6 Novembre 2009

Tessile Tecnico, innovativo, non tessuto

Modalità di adesione

Le aziende italiane interessate a partecipare dovranno cedere in comodato gratuito le proprie macchine all'Università egiziana di Alessandria, garantendo la manutenzione e la formazione tecnica necessaria (a professori e tecnici) almeno una volta l'anno per l'intera durata dell'iniziativa, prevista in tre anni. In tale periodo dovranno inoltre, garantire eventuali interventi di manutenzione dovuti a guasti. L'Istituto sosterrà le spese di trasferimento delle macchine e le spese per le attività di formazione/manutenzione/riparazione (viaggio/vitto/alloggio) dei tecnici per lo svolgimento delle attività suddette attraverso modalità che saranno successivamente comunicate.

Ogni macchina sarà facilmente identificabile con un cartello contenente tutte le informazioni relative (azienda costruttrice e riferimenti, modello, ecc.)

Tutta l'attività sarà continuamente monitorata attraverso la collaborazione dell'Ufficio ICE de Il Cairo e la somministrazione a studenti e tutor di appositi questionari. La collaborazione si concluderà con un briefing diretto a verificare l'effettivo impatto dell'iniziativa ed il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Università di Alessandria prepara le seguenti figure professionali:

- **Maintenance engineers**
- **Production Engineers**
- **Sales engineers**
- **Planning engineers**
- **Quality control engineers**

Per partecipare, compilare ed inviare la domanda di adesione allegata, via fax all'area scrivente, entro e non oltre il **6 NOVEMBRE 2009**.

Saranno prese in considerazione tutte le domande che giungeranno da produttori di macchine, seguendo il criterio dell'ordine di arrivo, di un'adeguata rappresentanza dei comparti produttivi del tessile e dell'innovatività della macchina.

Ogni azienda interessata a partecipare dovrà inviare, unitamente alla domanda di adesione, una scheda dettagliata contenente tutte le caratteristiche tecniche della macchina.

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Per motivi organizzativi, sarà possibile gestire un numero limitato di macchine compatibile con il budget disponibile, con gli spazi e le necessità dell'Università.

Le richieste di adesione potranno non essere accolte se incomplete o ricevute oltre il termine indicato. Non saranno accolte le domande pervenute da aziende morose nei confronti dell'Istituto anche se presentate da organismi associativi.

L'adesione delle aziende è soggetta al Regolamento Generale.

Allegati

1. Scheda di adesione
2. Informativa sulla privacy
3. Regolamento Generale
4. Profilo Università di Alessandria

EDIZIONE PRECEDENTE

Questo è il primo progetto di collaborazione con il mondo della formazione universitaria egiziana.



CONTATTI

ICE Roma

Via Liszt, 21 00144 Roma
Area Beni Strumentali, Tecnologia, Servizi
Dirigente: **Ferdinando Fiore**
Linea Meccanica Strumentale
Plurisettoriale

Ermanno Sperduti

Federica Geracitano

Tel. 06.5992. 9834/6895

Fax 06.89280337

Email: macc.tessili@ice.it

e.sperduti@ice.it

f.geracitano.stage@ice.it

INFO AGGIUNTIVE

Gli uffici ICE all'estero sono in grado di fornire una vasta gamma di servizi personalizzati di assistenza marketing e di informazione, che potranno integrare quelli già inclusi nel pacchetto delle iniziative proposte. Si suggerisce, quindi, di contattare direttamente in via preliminare l'Ufficio ICE presente in Egitto (www.ice.gov.it) per esaminare insieme le possibilità di intervento.

Domanda di ammissione

All'Istituto nazionale per il Commercio Estero

Area: Beni Strumentali, Tecnologia, Servizi / Meccanica Strumentale Plurisettoriale

Da inviare per posta all'indirizzo Via Liszt, 21 - 00144 Roma e per FAX al numero 06.89280337

Att.ne **Ermanno Sperduti - Federica Geracitano** (tel. 06.5992.9834-6895)

È già un cliente ICE? Sì NO CODICE CLIENTE _____

Ragione sociale: _____

Indirizzo: _____

Cap: _____ Città/Località: _____ Provincia: _____

Telefono: _____ Fax: _____

Email: _____ Sito web: _____

P.IVA: _____ Codice Fiscale: _____

Persona da contattare: _____

Qualifica: _____ Email: _____ Telefono: _____

N. DIPENDENTI

- Fino a 2
- da 3 a 9
- da 10 a 19
- da 20 a 49
- da 50 a 99
- da 100 a 499
- oltre 499

FATTURATO ANNUO (in €)

- Inferiore a 250.000
- da 250.000 a 500.000
- da 500.000 a 2.5 mln
- da 2.5 a 5 mln
- da 5 a 15 mln
- da 15 a 25 mln
- oltre 25 mln

FATTURATO EXPORT (in €)

- Inferiore a 75.000
- da 75.000 a 250.000
- da 250.000 a 750.000
- da 750.000 a 2.5 mln
- da 2.5 a 15 mln
- da 5 a 15 mln
- oltre 15 mln

LA CODIFICA ATECO DELLA VOSTRA AZIENDA È:

Appartenente al comparto _____

INIZIATIVA: **Collaborazione con l' Università' in Egitto**

LUOGO: **Alessandria, EGITTO** DATA: **2010 - 2011** SCADENZA: **6 Novembre '09**

Siamo interessati a partecipare all'iniziativa in oggetto secondo le modalità indicate attraverso la cessione gratuita della seguente macchina:

Tipo _____ Macchina per _____

Nome e posizione dell'incaricato: _____

"I dati personali raccolti saranno trattati, utilizzati e diffusi in conformità alla Legge 196/2003 per fini strettamente strumentali allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ICE. I dati potranno essere modificati o cancellati sulla base di specifica richiesta inoltrata all'ICE."

Data: _____/_____/_____ Firma _____

Con la presente domanda di ammissione alla suddetta iniziativa dichiariamo di aver ricevuto e letto le condizioni riportate nell'allegato "Regolamento Generale di partecipazione alle iniziative organizzate all'ICE", di approvarle ed accettarle integralmente senza riserve. Dichiariamo inoltre di accettare fin d'ora e di rispettare integralmente, tutte le istruzioni, modalità e regole emanate dall'ICE indicate nelle circolari relative a questa iniziativa. In particolare, come previsto dal regolamento Generale:

- Ci impegniamo, a seguito dell'ammissione, a versare l'importo dovuto a ricevimento fattura (art. 6)
- Avremo la facoltà di esercitare la rinuncia entro il termine di gg. 10 dalla data di comunicazione dell'ammissione, trascorsi i quali saremo tenuti al pagamento integrale della quota dovuta (art.11)

Data: _____/_____/_____ Firma e timbro del legale rappresentante: _____

Dichiaro inoltre di approvare espressamente, agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le clausole previste dagli artt. 3,4,5,6,11,12,13,18 del regolamento generale.

Data: _____/_____/_____ Firma e timbro del legale rappresentante: _____

in ottemperanza alla L. 675 del 31.12.1996, la restituzione del presente questionario è da considerarsi quale esplicita autorizzazione ad utilizzare le notizie ivi contenute per gli scopi relativi all'iniziativa stessa.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 della Legge n. 196/2003

I Suoi dati personali saranno trattati per promuovere e sviluppare il commercio del suo prodotto e/o servizio all'estero come previsto dall'articolo 2 della legge n.68/1997.

Il trattamento avverrà con modalità cartacee e/o informatizzate.

I dati saranno comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati per adempiere a specifici obblighi di legge ovvero per tutte le attività strettamente necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Istituto, come sancito dall'art.3, comma 8, del D.P.R. n.474/1997.

Il conferimento dei dati contrassegnati come obbligatori è indispensabile per usufruire del servizio richiesto, l'eventuale rifiuto a fornire tali informazioni non consentirà l'erogazione dello stesso. Il conferimento dei dati contrassegnati come facoltativi è finalizzato esclusivamente alla possibilità di offrirLe un servizio maggiormente personalizzato; il mancato conferimento degli stessi, quindi, non pregiudicherà l'erogazione del servizio.

Le ricordiamo, inoltre, che potrà esercitare, in qualunque momento, i diritti di cui all'articolo 7 del Decr. Legisl. 196/2003 (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Per ogni informazione è possibile rivolgersi al titolare del trattamento dati: Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, V. Liszt, 21, 00144 Roma, o ai Responsabili del trattamento:

1. Area Relazioni Esterne;
2. Area Sistemi Informativi;
3. Attività di Controllo e di Assistenza Prodotti Agricoli;
4. Auditing;
5. Area Legale e Segreteria Istituzionale;
6. Area Strategie di Rete;
7. Direzione del Dipartimento Amministrazione, Finanza e Controllo;
8. Direzione del Dipartimento Formazione e Studi;
9. Direzione del Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali;
10. Direzione del Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione;
11. Direzione del Dipartimento Servizi alle Imprese;
12. P.A.G. Allestimenti e Grafica Promozionale
13. Retitalia Internazionale Spa
14. Ufficio Stampa.

Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative dell'ICE

ART. 1. **PREMESSA.** Le iniziative sono organizzate dall'Istituto nel quadro della politica di promozione del prodotto italiano all'estero decisa dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le decisioni prese dall'Istituto sono quindi dirette a promuovere e tutelare, in via prioritaria, l'immagine dell'Italia in generale, l'interesse collettivo e la riuscita complessiva dell'iniziativa.

ART. 2. **PARTECIPAZIONE.** Sono ammesse a partecipare le aziende italiane, regolarmente registrate presso le CCIAA, che rispondono direttamente dell'osservanza delle norme di partecipazione da parte dei propri incaricati o rappresentanti in loco. Sono altresì ammessi a partecipare organismi italiani quali federazioni, associazioni, enti pubblici e privati e consorzi. La richiesta di partecipazione da parte di tali organismi viene considerata come "domanda collettiva" di partecipazione, salvo accordi diversi che dovranno essere di volta in volta concordati con l'Istituto in sede di ammissione alla manifestazione. Anche per tali soggetti, nonché per le aziende ammesse loro tramite, valgono tutte le norme contenute nel presente "Regolamento" unitamente a quelle contenute nelle circolari emanate dall'Istituto per la specifica iniziativa. Il termine "azienda" indicato nel presente "Regolamento" vale anche per gli organismi e soggetti di cui sopra che richiedono di partecipare all'iniziativa in riferimento.

ART. 3. **DOMANDA DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONI.** L'adesione all'iniziativa può essere avanzata esclusivamente con l'inoltro del modulo "domanda di ammissione". Lo stampato, fornito dall'Istituto, deve essere restituito entro i termini indicati per ogni specifica iniziativa. Sono prese in considerazione, prioritariamente, le "domande di ammissione" pervenute nei termini stabiliti, debitamente compilate e sottoscritte. Per quanto riguarda la data di presentazione fa fede il protocollo di arrivo all'Istituto o la data di trasmissione risultante sul telefax. Le domande devono essere sottoscritte dal rappresentante legale dell'azienda con l'apposizione del timbro recante la denominazione sociale. L'Istituto si riserva la facoltà di accettare le domande di ammissione e di accogliere, in tutto o in parte, le richieste di area o altro in esse contenute, senza privilegio alcuno per i partecipanti alle edizioni precedenti. Sono escluse le aziende che: non sono in regola con i pagamenti dovuti all'Istituto; non si sono attenute a disposizioni impartite in precedenti occasioni o hanno assunto un comportamento tale da recare pregiudizio al buon nome dell'Istituto o all'immagine dell'Italia; non hanno dimostrato sufficiente serietà commerciale causando lamentele o proteste giustificate da parte degli operatori locali; non hanno osservato norme e regolamenti imposti dai singoli Enti fieristici esteri organizzatori delle manifestazioni o leggi del paese ospitante; hanno utilizzato abusivamente marchi di altre aziende. In ogni caso l'eventuale mancato accoglimento della domanda di ammissione sarà comunicato all'azienda interessata con l'indicazione dei relativi motivi.

ART. 4. **QUOTA DI PARTECIPAZIONE.** La quota di partecipazione ha natura di concorso al complesso delle spese da sostenere per la realizzazione dell'iniziativa e non è quindi riferibile a singole prestazioni. Tale quota, indicata nella circolare relativa alla specifica iniziativa, è definita a forfait oppure, in caso di fiere o mostre, parametrata ai mq. o ai "moduli" e non è comprensiva dell'IVA, ove dovuta. La quota di partecipazione potrà, per cause sopravvenute, essere soggetta ad aumenti. Con la firma della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a sostenere tale eventuale maggiore onere sempre che esso sia contenuto entro un massimo del 10%. Le prestazioni comprese nella quota di partecipazione sono indicate nella circolare relativa alla specifica iniziativa.

ART. 5. **AMMISSIONE ED ASSEGNAZIONE AREA ESPOSITIVA.** L'ammissione all'iniziativa è data dall'Istituto a mezzo comunicazione scritta. L'assegnazione delle aree e degli stand viene decisa dall'Istituto tenuto conto delle esigenze organizzative, funzionali, tecniche-progettuali e dell'ottimale impostazione complessiva dell'iniziativa. A causa delle caratteristiche dell'area o della ripartizione degli spazi l'Istituto può essere costretto ad assegnare una superficie non esattamente corrispondente per dimensione ed ubicazione a quella richiesta. L'Istituto si riserva la possibilità di modificare, ridurre e cambiare in qualsiasi momento l'ubicazione e/o le dimensioni dell'area assegnata, qualora esigenze e/o circostanze lo richiedessero, senza diritto alcuno da parte dell'espositore ad indennità o risarcimenti. In caso di riduzione della superficie assegnata spetterà all'azienda una proporzionale riduzione della quota di partecipazione con relativo rimborso. Non è permesso subaffittare o cedere a terzi la totalità o parte della superficie espositiva assegnata. Non è permesso ospitare nello stand altre aziende o esporne i prodotti senza preventivo accordo scritto con l'Istituto.

ART. 6. **PAGAMENTI E RIMBORSI.** Con la sottoscrizione della "domanda di ammissione" l'azienda si impegna a versare l'ammontare dovuto. Per talune iniziative può essere richiesto dall'Istituto un anticipo sull'importo totale. Trascorsi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione all'iniziativa tramite fax, telex o telegramma e della relativa assegnazione di area espositiva l'Istituto procederà all'emissione della fattura per l'importo da corrispondere. In tale fattura sono riportate la somma dovuta, il modo ed il termine di pagamento (generalmente entro 15 giorni dalla data della fattura). In caso di variazione di date o annullamento dell'iniziativa, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla volontà dell'Istituto, l'Istituto stesso, provvederà, entro 60 gg. dalla data di comunicazione, al solo rimborso di quanto versato dall'azienda. In caso di variazione di data la restituzione avrà luogo nei limiti suindicati solo se l'azienda non riconfermerà la propria adesione. Qualora l'azienda non abbia provveduto al pagamento della quota dovuta, decade da ogni diritto di partecipazione e pertanto non potrà prendere possesso dello stand inizialmente assegnato.

ART. 7. **PRESTAZIONI A CARICO DELL'AZIENDA ESPOSITRICE.** Sono di norma a carico dell'azienda espositrice che dovrà provvedere in proprio, salvo diversa indicazione: spedizioni-transporto-consegna campionari fino a destinazione nell'area-stand assegnato, ed eventuale ritorno, con operazioni doganali e pratiche connesse; sistemazione campionario in esposizione all'interno area-stand, compresa movimentazione, apertura-chiusura immagazzinamento imballaggi; collegamenti elettrici, idrici ed aria compressa dal punto di erogazione all'interno dell'area-stand fino ai macchinari-apparecchiature in esposizione; erogazione aria compressa nei padiglioni fieristici sprovvisti di impianto centralizzato; forniture particolari e/o aggiuntive di allestimento-arredo oltre quelle indicate per la specifica iniziativa, previo nulla osta dell'Istituto; assicurazione contro rischi trasporto, danni e furto campionari e materiali esposti prima, durante e dopo la manifestazione; viaggio e soggiorno con prenotazioni connesse. Il reperimento del personale per lo stand e l'installazione di telefoni, fax, telex, ed altre apparecchiature può essere richiesto all'Istituto fermo restando che i relativi costi saranno a carico dell'azienda partecipante.

ART. 8. **DOTAZIONE E SISTEMAZIONE AREA-STAND.** L'area e/o lo stand, se predisposto dall'Istituto, viene fornito secondo quanto indicato nelle circolari della specifica iniziativa. Forniture particolari non comprese nelle dotazioni potranno eventualmente essere fornite solo se richieste con congruo anticipo e con addebito a parte. Eventuali richieste di variazioni, modifiche o integrazioni

presentate in loco potranno essere soddisfatte nei limiti delle possibilità, sempre con addebito. A conclusione dell'iniziativa gli espositori devono riconsegnare l'area assegnata e gli arredi/dotazioni nelle stesse condizioni in cui sono stati consegnati. Sono a carico degli espositori gli eventuali danni causati dagli stessi. La scritta richiesta dalla azienda partecipante per il cartello/insegna dello stand potrà essere sintetizzata e/o modificata dall'Istituto laddove fosse necessario per esigenze di spazio ovvero per garantire un'uniformità di presentazione della grafica. L'esposizione di eventuali manifesti, cartelli od altro materiale pubblicitario o promozionale può essere limitata ovvero sottoposta ad autorizzazione dell'Istituto in presenza di esigenze di decoro, di immagine e di rispetto delle leggi e dell'etica vigente nel paese ospitante.

ART. 9. **AREA/STAND NON ALLESTITI.** Nel caso di iniziative in cui l'Istituto procede alla sola assegnazione dell'area e/o stand senza allestimenti, le aziende partecipanti dovranno provvedere all'allestimento e/o arredamento della propria area/stand impegnandosi a rispettare le indicazioni organizzative e tempistiche impartite nonché rispettare i regolamenti generali, le norme di montaggio-smontaggio, di sicurezza, di copertura assicurativa etc., previsti e pubblicati dagli Enti o Società organizzatrici della manifestazione.

ART. 10. **SISTEMAZIONE E PRESENTAZIONE CAMPIONARIO.** L'espositore si impegna ad essere presente nel proprio stand per la verifica del campionario e la sistemazione dello stesso entro il termine indicato per la specifica iniziativa. L'espositore si impegna altresì, prima della chiusura della manifestazione, a non abbandonare lo stand, e a non iniziare lo smontaggio o il reimpiego del campionario. Il mancato rispetto di tale regola, recando un danno all'immagine della manifestazione e dell'Italia, può comportare l'esclusione da altre iniziative dell'Istituto. L'Istituto si riserva la facoltà di far ritirare dall'esposizione quei prodotti, oggetti o arredi che non siano in linea con l'immagine della manifestazione o dell'Italia, con i fini istituzionali dell'attività dell'Istituto stesso, con il tema dell'iniziativa, con i regolamenti della fiera o le leggi del paese in cui ha luogo l'iniziativa stessa. E' in ogni caso vietato esporre prodotti stranieri e/o distribuire materiale pubblicitario a tali prodotti.

ART. 11. **RINUNCIA.** L'azienda che non fosse in grado di partecipare all'iniziativa deve inoltrare immediatamente una comunicazione scritta all'Istituto per mezzo telefax, telex o telegramma. Se la rinuncia viene notificata all'Istituto entro 10 giorni dalla data in cui è stata comunicata l'ammissione all'iniziativa e la relativa assegnazione dell'area, nulla è dovuto dall'azienda. Trascorso detto termine, salvo diversa regolamentazione prevista espressamente nella circolare della specifica iniziativa, l'azienda è tenuta al pagamento dell'intero ammontare dovuto, necessario a coprire i costi impegnati e/o sopportati dall'Istituto per la realizzazione dell'iniziativa. Ove lo spazio espositivo inizialmente assegnato all'azienda rinunciataria, venga successivamente riassegnato in tempo utile ad altra/e azienda/e, la prima sarà tenuta al solo pagamento di una penale pari al 30% dell'ammontare dovuto.

ART. 12. **RECLAMI.** Eventuali vizi nell'adempimento degli obblighi assunti dall'ICE, dovranno essere immediatamente contestati dall'azienda ammessa all'iniziativa con circostanziato reclamo scritto all'Istituto onde consentirne l'accertamento, la rimozione e la eventuale azione di regresso nei confronti di terzi responsabili. L'Istituto potrà rispondere degli eventuali danni derivanti dai vizi accertati entro il limite massimo della quota di partecipazione corrisposta dall'azienda per la specifica iniziativa. In particolare, relativamente ai vizi negli allestimenti-arredi dell'area-stand, l'azienda dovrà, a seconda se gli stessi vengano rilevati: al momento della consegna, avanzare circostanziato reclamo scritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre il giorno dell'inaugurazione della specifica iniziativa (il suddetto termine assume valore essenziale anche ai fini del primo comma dell'art. 1578 C.C., ed il mancato reclamo scritto entro il termine sopra indicato comporta l'accettazione senza riserve dell'area-stand); durante lo svolgimento dell'iniziativa, comunicarli per iscritto al funzionario o tecnico ICE presenti in loco - a pena di decadenza - entro e non oltre la fine della manifestazione. L'eventuale risarcimento derivante dai vizi sopra citati sarà comunque commisurato con riferimento solo al costo dei lavori e delle forniture difformi, omissi o non completati.

ART. 13. **AZIONI DI COMUNICAZIONE - PUBBLICITÀ.** L'Istituto pur assicurando la massima attenzione e cura, non risponde di errori ed omissioni eventualmente occorsi nelle diverse azioni di comunicazione-pubblicità realizzate per la specifica iniziativa (brochure, catalogo ufficiale fiera, catalogo collettiva italiana, audiovisivi, inserzioni stampa, etc.).

ART. 14. **TRASPORTI, SPEDIZIONIERI, FORMALITÀ DOGANALI.** Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, uno o più spedizionieri per l'espletamento di tutte le operazioni connesse con il trasporto dei materiali espositivi, le procedure doganali ovvero per l'introduzione o la movimentazione delle merci nell'ambito dell'area espositiva. L'Istituto non è responsabile delle prestazioni degli spedizionieri segnalati. Il rapporto tra lo spedizioniere e l'espositore è diretto. L'espositore è tenuto a rispettare le norme doganali italiane e quelle del paese nel quale viene realizzata l'iniziativa predisponendo la necessaria documentazione. L'espositore è comunque responsabile di fronte alle leggi del paese nel quale si svolge l'iniziativa per l'introduzione o l'esportazione di materiali o prodotti per i quali vigano divieti o restrizioni.

ART. 15. **ASSICURAZIONE.** La quota di partecipazione non comprende, salvo diversa indicazione, alcuna assicurazione. L'assicurazione del campionario, quando prevista, è condizionata all'invio all'Istituto, entro i termini indicati, della fattura pro-forma o altro documento da cui risulti la quantità, descrizione e valore della merce destinata all'esposizione. L'Istituto non è responsabile per perdite o danni ai prodotti esposti e/o qualsiasi altro bene dell'espositore, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori, come pure degli incidenti in cui possano essere coinvolti.

ART. 16. **ORGANIZZAZIONE VIAGGI.** Per particolari iniziative l'Istituto si riserva la facoltà di segnalare, ad ogni buon fine operativo-logistico, una o più Agenzie di viaggio per l'organizzazione del viaggio, la gestione delle prenotazioni alberghiere ed aeree, ecc. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Istituto per disservizi che si dovessero verificare. Il rapporto tra l'Agenzia e l'espositore è diretto.

ART. 17. **PERSONALE PER LO STAND.** L'Istituto offre un servizio di ricerca personale per lo stand (interpreti, hostess, ecc.). Pur assicurando la massima attenzione nella scelta nessun addebito potrà essere mosso all'Istituto per eventuali controversie con tali addetti. Il rapporto tra detto personale e l'azienda è diretto.

ART. 18. **FORO COMPETENTE.** Per le controversie che eventualmente dovessero insorgere tra l'Istituto e le aziende ammesse a partecipare alla manifestazione, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma.

Alexandria University

In 1938, the nucleus of the Alexandria University had its beginning in the form of two satellite faculties of Fouad the First University. These were the faculties of Arts and Law. The faculty of Engineering was then established in 1941.

In the light of the need for developing more disciplines for higher learning and with a view towards meeting the need of the people of Alexandria, Alexandria University, formerly known as Farouk University, became a separate entity in August 1942 with four additional faculties: Science, Commerce, Medicine and Agriculture.

In 1952, it became "Alexandria University". Since then, the University witnessed growth and expansion in several fields: the number of Faculties and high institutes increased to 30. Some example of them are as follows:

- Faculty of Nursing, 1954 (formerly, High Institute of Nursing)
- Faculty of Pharmacy, 1956
- High Institute of Public Health, 1963
- Faculty of Education, 1969
- Faculty of Dentistry, 1971
- Medical Research Institute, 1971
- Faculty of Veterinary Medicine, 1974
- Institute of Graduate Studies & Research, 1983
- Faculty of Tourism and Hotels, 1983

Alexandria University supervised the establishment of four satellite faculties in the Nile Delta. Those were: Faculty of Medicine in 1962 and Faculties of Science (1969) in Tanta (currently Tanta University), Education and Agriculture in 1969 in Kafr-Elsheikh (currently Kafr-Elsheikh University), which composed the nucleus of Tanta University.

Seven other Faculties were established in Damansour, the capital of Behera Governorate: the Faculty of Education (1980), the Faculties of Arts, Agriculture, and Commerce (1983), and, very recently, three new Faculties: Science, Veterinary Medicine, and Nursing (2007).

In 1989, the Faculties and Institute affiliated to Helwan University and located in Alexandria joined the University by a Presidential Decree: four Faculties of Physical Education for men, Physical Education for women, fine Arts, and agriculture at Saba-Basha.

A Faculty of Basic Education was also established in 1991 in Marsa-Matrouh Governorate, 300 Km west of Alexandria. In 1998, two Faculties affiliated to the ministry of Higher Education, joined the University: Kindergarten Teachers Training, and Specific Education.

Believing in its role towards Arab and African countries, Alexandria University established in 1960 in Beirut, Lebanon, "Beirut Arab University" which is run and supervised by educational and administrative cadres from Alexandria University. Very recently, Alexandria University is working on the establishment of a branch in Juba, south of Sudan, and in N'djamena in Tchad.

Faculty of Engineering and its scientific departments:

In 1941 The Faculty of Engineering – Cairo University established its branch in Alexandria.

1942 The emanation of law ordinance No. 32 for the year 1942 for founding Alexandria University.

1942 The inception of the education in of the preparatory year and the first year (Architecture, Civil Engineering,

Electrical and Mechanical Engineering)

1946 Establishing the department of Sanitary Engineering and Municipalities.

1953 Establishing the department of Chemical Engineering

1960 Establishing the departments of Mechanical Power Engineering, and

Weaving & Textile Engineering.

1961 Establishing the department of Marine Engineering.

1963 Establishing the department of Production Engineering.

1964 Establishing the department of Nuclear Engineering.

1974 Establishing the department of Computer Science and Automatic Control

Faculty Mission

Preparing outstanding cadres of specialists that are creative, innovative, and capable of working cooperatively through education, learning, teaching, scientific research, and knowledge exchange according to the best academic and professional standards in order to serve the needs of the local, national, and international societies and to develop the knowledge capabilities of the society individuals and organizations and providing continuous educations.

Faculty Goals:

- Preparing innovative graduates commanding modern basic sciences, humanities, and engineering sciences.
- Produce the most comprehensively prepared graduates to deal with modern technologies and can apply the state-of-art in information technology.
- Prepare multidisciplinary graduates capable of interacting effectively with challenges, decision making and problems solving.
- Offering nontraditional modern language programs to students in order to cope with immensely growing global knowledge.
- Prepare distinguished graduates capable of presenting their ideas and interacting with the surrounding community.
- Prepare talented graduates capable of implicating scientific, engineering methodology, analysis, and innovation, who have the desire and capabilities for continuous education.
- Preparation of scientific cadres of the highest academic and professional standards to conduct academic and applied research relevant to the different engineering disciplines.
- Prepare creative graduates capable of competing in the labor market .
- Participation in community services and environmental development by involvement in setting strategies and visionary initiatives needed for continuing development of surrounding society especially sea and desert environment.

Faculty Vision

The Faculty of Engineering, Alexandria University should be a pioneer in engineering sciences on both the Middle East and the African levels in education, scientific research and community service. This can be achieved through the distinction of its faculty members and the availability of fine education, research programs and the exceptional resources related to the surrounding desert and sea environment.

Textile Engineering Department

The **Textile Engineering Department** is considered the first department in the Middle East in that field; which serves one of the most important industries in Egypt and the Arabian area.

The **Textile Engineering Department** was founded in 1960 and the first graduation was in 1964.

The **establishment** of this department had a vital influence on renovating the Textile industries in Egypt.

This renovation has been achieved through the specialized engineers holding B.Sc. M. Sc. And Ph.D. degrees.

The department staff had been professionally educated till the master degree in Alexandria University and then pursued their Ph.D. studies in several & different international Universities.

These varieties of international schools lead developing and renovating new disciplines towards better educated students to serve in the Textile field.

The **Department mission** is to graduate students to work in the textile mills all over the public and private sectors of Egypt. Most of the department graduated engineers occupy a leadership in Textile industries & some of them work abroad.

The **Department objectives** include

- Graduating well-educated engineers who are capable to compete with the international market with the international economically daily changes.
- Improving the knowledge of the graduate engineering through post graduates studies.
- Applying the scientific research & studies in the industry & production field.
- Coping with the new scientific & industrial development in the textile engineering & its application in the different engineering & medical fields.

The **Textile Engineering Department** laboratories & facilities include

- **Spinning lab.:** this lab contains a complete yarn production line.
- **Weaving lab.:** this lab contains a number of weaving looms for the performance of experimental research works.
- **Knitting lab.:** this lab contains different types of knitting machines.
- **Fiber, yarn, & fabric testing lab.:** this lab contains numerous devices for the determination of natural and mechanical properties of fibers, yarns and fabrics.
- **Computer application lab.:** this lab contains 20 computer devices for the training of the students on the mathematical models applied in the Textile industry.
- **Composite material lab.:** this lab contains machines for the production of 3-D components used in the production of composite materials.

SPINNING LAB :

The object of this lab is to give a training for student on a complete production line for short staple fibers (cotton, polyester, viscose ...) This lab contains yarn production line.

1. Carding machine



2. Drawing machine



3. Combing machine



4. Roving machine



5. Roving machine



6. Reiter Open End Tester



7. Ring spinning machine



It contains testing equipments required for yarn testing

6. Sliver lab machine

7. Ribbon lab machine

WEAVING LAB :

The object of this lab is to give training for student on different weaving machines and for the performance of experimental research works This lab contains a number of weaving looms

1. Shuttle weaving machines with cam shedding



3. Picking unit of projectile weaving machine



2. Shuttle weaving machines with jacquard



4. Crochet machine



5. Shuttle weaving machines with dobby shedding

6. Cone winding machine

7. Pirn winding machine

8. Air jet weaving machine